

## CALL FOR PAPER

### Rete Tematica

#### Città e territori da abitare

**A cura di Elisa Palazzo**  
**con Bruno Pelucca**

La rete tematica "Città e territori da abitare" si ispira allo slogan "Des villes pour vivre" della *European Urban Charter* adottata dal Consiglio Europeo.

Il manifesto europeo per una nuova urbanità emerge con particolare evidenza in un momento di grave crisi della *New Economy* in cui pare urgente far nascere un nuovo paradigma urbano, un modello di città in grado di ripensare la crisi economica in atto come opportunità per inaugurare nuove politiche ambientali e un'urbanistica di riconversione verso pratiche urbane di sostenibilità ed equità.

In particolare, questa sezione affronta alcuni di quei temi, di grande valore etico, che si stanno imponendo al dibattito internazionale: il ruolo di ambiente, natura e agricoltura nelle città; la forma fisica della città contemporanea, il diritto di abitare ed il patrimonio costruito urbano; la mobilità sostenibile e l'efficienza ecologica delle città; la partecipazione dei cittadini/e ed i nuovi stili di vita; le pratiche di integrazione multiculturale e i nuovi abitanti; la gestione urbana sostenibile, ecc.

I testi pubblicati presentano casi di buone pratiche urbane emergenti che si stanno diffondendo nelle città sotto le parole chiave di sostenibilità / ambiente / solidarietà / conoscenza / cittadinanza. Si tratta di riconoscere nuovi cammini, esplorarli criticamente attraverso la rilettura di esempi concreti, mostrare dove siano già stati fatti progressi significativi e dove ancora sia necessario lavorare.

Le proposte di pubblicazione vanno inviate a [cittaeterroridaabitare@gmail.com](mailto:cittaeterroridaabitare@gmail.com)

## **Profilo dei responsabili scientifici:**

### **Elisa Palazzo**

Architetto e urbanista, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in *Progettazione urbana, territoriale e ambientale* con dignità di pubblicazione presso il Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio di Firenze. Insegna Gestione Urbana alla Facoltà di Architettura di Firenze e Architettura del Paesaggio Urbano all'Università di Pisa. E' stata *visiting professor* all'Università di Ramallah, Hebron, Nablus in Palestina.

Borsista di numerosi enti e programmi, tra cui AFS, Erasmus, Comett, Ministero degli Affari Esteri / Istituto Camões, Dottorato di ricerca, UNESCO, e dopo un periodo di formazione di alcuni anni all'estero svolge attività professionale e di ricerca in proprio. Nel 1997 ha fondato *Studiostudio* con cui ha partecipato alla redazione di numerosi progetti, piani urbanistici e di recupero occupandosi in particolare di paesaggio, spazio pubblico ed edilizia economica e popolare. Ha ricevuto riconoscimenti nazionali ed internazionali nell'ambito di concorsi di progettazione architettonica ed urbana ed è autrice di numerose pubblicazioni. Dal 2007 è consulente UNESCO.

### **Bruno Pelucca**

Architetto e urbanista, è dottore di ricerca in *Progettazione urbana, territoriale ed ambientale* presso la Facoltà di Architettura di Firenze dove dal 2007 insegna Gestione Urbana. Sue pubblicazioni più recenti: *Viaggio in Portogallo\_Dentro e fuori i territori dell'architettura* (a cura di - Esempi di Architettura n° 8, Ed. Il Prato, 2010), *Progetto e rinnovo urbano nella città contemporanea: il caso del Portogallo* (EdA-ebook, 2010).

In ambito professionale, dopo esperienze presso studi di architettura ed urbanistica (Firenze, Porto) è cofondatore dell'atelier di progettazione *Studiostudio* a Firenze. Si occupa di edilizia sociale (50 alloggi per giovani coppie, EPP di Prato), progettazione paesaggistica (percorsi sensoriali del Parco delle Gole del Sagittario ad Anversa degli Abruzzi) e recupero urbano e progetto dello spazio pubblico (*Pedibus* nel centro storico di Firenze). Questo ultimo progetto ha ricevuto una segnalazione al "Premio Toscana ecoefficiente 2010" sul tema della mobilità sostenibile.

## Reti Tematiche

EDA RIVISTA CON REFEREE ISSN: 2035-7982

Le Reti Tematiche sono una struttura informatica scientifica a cui afferiscono diversi ambiti tematici di ricerca con i rispettivi responsabili scientifici. Questi ambiti sono opportunamente individuati all'interno delle Reti mediante una «denominazione» che indica il settore disciplinare nel quale si sviluppa l'attività di ricerca. Caratteristiche delle Reti Tematiche:

Ogni ambito tematico di ricerca ha un responsabile scientifico e/o un collaboratore.

Il responsabile scientifico cura e coordina le pubblicazioni proposte nel proprio "ambito tematico di ricerca". Tutti i contributi sono sottoposti a referaggio scientifico.

Ogni ambito scientifico di ricerca pubblica contributi di colleghi universitari (docenti, ricercatori, borsisti, ecc.) e studiosi che sono interessati a collaborare. Le Reti Tematiche costituiscono un luogo scientifico virtuale di incontro in cui leggere articoli specialistici ed in cui confrontarsi. Il dibattito culturale è rivolto ai colleghi italiani e stranieri. Sarà possibile pubblicare in tutte le lingue in quanto il codice ISSN attribuito alla rivista on.line è multilingua.

L'accesso alla lettura delle Reti Tematiche è libero e gratuito.

All'interno delle singole Reti Tematiche si svolgeranno dibattiti su specifici temi mediante contributi che saranno opportunamente strutturati sulla base di un *format* disponibile sul sito.

Il contributo dovrà essere inoltrato alla Redazione, specificando l'ambito tematico di ricerca che interessa.

Le pubblicazioni possono essere sottoposte all'attenzione della Redazione in qualsiasi momento, non ci sono scadenze, né limitazioni particolari.

I risultati delle attività dei singoli ambiti tematici di ricerca possono costituire periodicamente occasione per organizzare dei Seminari di EDA presso le sedi universitarie di afferenza dei singoli responsabili scientifici.

Parliamo di RETI TEMATICHE in quanto si auspica di costruire nel tempo non solo una rete di relazioni disciplinari tra i singoli ambiti qui individuati, ma principalmente una rete di relazioni e di connessioni scientifico-disciplinari con i nostri colleghi universitari e studiosi di tutto il mondo.

I contributi devono inoltre essere originali e non pubblicati già su altre riviste o sottoposti alla valutazione di altre testate editoriali.

Le proposte di pubblicazione devono rispettare le norme previste nel *format* in allegato.

La pubblicazione è ad insindacabile giudizio della redazione di EdA e dei *referees* esterni.

I contributi devono inoltre essere originali e non pubblicati già su altre riviste o sottoposti alla valutazione di altre testate editoriali.